

Progetto tempo prolungato

Oltre il copione



Classi coinvolte

1A e 1C, anno scolastico 2026/2027

Modalità

Attività a classi aperte nell'ambito del Tempo Prolungato.

Docenti

Prof.ssa Fabiola Nappo, Prof.ssa Concetta Clara Bonanno

Descrizione del progetto

Il laboratorio artistico-espressivo «Oltre il copione! Il teatro contro gli stereotipi» si propone di sviluppare, attraverso la propedeutica teatrale, la consapevolezza su quanto gli stereotipi condizionino la capacità di esprimere liberamente il proprio potenziale emotivo e sociale, ed è volto a potenziare l'autostima, l'autoefficacia e la competenza espressivo-comunicativa attraverso giochi linguistici, interpretazioni e scambi di ruoli, narrazione e gestualità. Le alunne e gli alunni esploreranno il tema della scoperta e della trasformazione di sé, dando vita a un percorso in cui la creazione di personaggi e di scenari immaginari riempie e anima la scena.

Le attività del laboratorio saranno volte alla creazione di un clima sereno e collaborativo di ascolto e rispetto reciproco attraverso:

- Esercizi di fiducia e coesione: giochi di specchio e giochi di ruolo, riflessione critica sulle dinamiche di gruppo per la gestione dei conflitti e per l'esplorazione della sfera dell'affettività e dei bisogni di riconoscimento.
- Consapevolezza dello spazio: imparare a muoversi in una stanza (il "palco") occupando i volumi in modo equilibrato, da soli o in gruppo, camminando a diverse velocità o ritmi, percependo il proprio corpo come elemento di contatto con gli altri e protagonista identitario del sé in evoluzione.
- Riscaldamento corporeo e vocale: esercizi per sciogliere le tensioni muscolari, sbloccare il diaframma, esplorare i diversi toni e volumi della propria voce, esercitare capacità interpretativa rispetto ai contesti, ai ruoli e ai personaggi.

Finalità

- Riconoscere e mettere in discussione gli stereotipi di genere presenti nella quotidianità, nei linguaggi, nelle relazioni e nei media
- Favorire una maggiore consapevolezza dei condizionamenti sociali e culturali legati ai ruoli di genere

- Promuovere il rispetto delle differenze e la valorizzazione dell'unicità di ogni persona
- Sviluppare empatia, ascolto e capacità di assumere punti di vista differenti
- Sperimentare modalità di relazione fondate sulla reciprocità, sulla collaborazione e sulla parità
- Riflettere sulle dinamiche di potere, pregiudizio, discriminazione ed esclusione
- Rafforzare la capacità di esprimere emozioni, bisogni e opinioni in modo libero e consapevole
- Utilizzare il linguaggio teatrale per decostruire situazioni stereotipate e immaginare alternative possibili;
- Favorire un clima di gruppo basato su ascolto, rispetto, libertà di espressione e non giudizio.

Metodologie

Teatro dell'Oppresso: partire da situazioni di stereotipo, esclusione o discriminazione e chiedere ai ragazzi di modificare la scena, sperimentando comportamenti alternativi.

Role playing: assegnare ruoli diversi da quelli abitualmente associati al genere, per sviluppare empatia e capacità di vedere una situazione da più punti di vista.

Improvvisazione teatrale: costruire brevi scene a partire da stimoli come "Questo non è da femmine" / "Questo non è da maschi", lasciando emergere spontaneamente stereotipi e pregiudizi.

Teatro immagine: rappresentare con il corpo parole come forza, bellezza, coraggio, cura, successo, libertà, per riflettere su quanto queste caratteristiche vengano associate al maschile o al femminile.

Cambio di prospettiva: ripetere la stessa scena cambiando genere, ruolo sociale o posizione di potere dei personaggi e osservare come cambia la percezione.

Freeze frame / fermo immagine: interrompere una scena nei momenti di conflitto e chiedere al gruppo: "Cosa sta succedendo? Chi ha il potere? Come potrebbe cambiare la situazione?".

Scrittura creativa e drammatizzazione: partire da brevi storie, messaggi, pubblicità o situazioni quotidiane e trasformarli in scene teatrali.

Circle time teatrale: alternare l'esperienza scenica a brevi momenti di confronto, con domande semplici e concrete, senza obbligare nessuno a raccontare esperienze personali.

Cooperative learning: creare scene e personaggi in piccoli gruppi, valorizzando la collaborazione e facendo sperimentare ruoli diversi all'interno del gruppo.

Debriefing finale: dopo ogni attività, dedicare alcuni minuti alla rielaborazione: "Cosa ho visto?" "Cosa mi ha fatto pensare?" "Cosa avrei potuto fare diversamente?".

Verifica di processo e prodotto

La verifica sarà realizzata attraverso osservazioni dell'insegnante/conducente, brevi momenti di restituzione, circle time e schede di autovalutazione adeguate all'età dei partecipanti.

La verifica del prodotto avverrà attraverso la realizzazione di un elaborato teatrale finale, individuale o di gruppo, costruito a partire dalle esperienze e dalle riflessioni maturate durante il laboratorio. Il prodotto potrà consistere in una o più scene, brevi performance o rappresentazioni teatrali dedicate ai temi della parità di genere, degli stereotipi e delle relazioni rispettose.

Saranno valutati:

- coerenza del prodotto con le tematiche affrontate;
- capacità di rappresentare e rielaborare situazioni stereotipate;
- capacità di proporre comportamenti e relazioni alternativi e inclusivi;
- creatività e originalità delle soluzioni sceniche;
- collaborazione nella costruzione del prodotto;
- efficacia comunicativa della performance;
- capacità di utilizzare corpo, voce, spazio e relazione come strumenti espressivi.

Valutazione

La valutazione finale terrà conto non solo del risultato artistico, ma soprattutto del percorso di crescita individuale e del contributo di ciascun partecipante alla realizzazione collettiva.

In sede di valutazione intermedia e finale verranno prodotte delle schede di valutazione per ciascun alunno con indicatori di livello:

1 - Iniziale: partecipa se sollecitato e mostra una consapevolezza ancora limitata.

2 - Base: partecipa e riconosce gli aspetti principali, con qualche difficoltà.

3 - Intermedio: partecipa attivamente, rielabora gli stimoli e collabora in modo efficace.

4 - Avanzato: partecipa con autonomia e consapevolezza, propone soluzioni personali e inclusive e contribuisce positivamente al gruppo.

Data

08/09/2026

Prof.ssa Concetta Clara Bonanno

Prof.ssa Fabiola Nappo

